



# COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

Tel 0861/63122- Fax: 0861/63279 °°° C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678

E - MAIL: [utc@roccasm.it](mailto:utc@roccasm.it) - [utc-roccasm@pec.ancitel.it](mailto:utc-roccasm@pec.ancitel.it) SITO INTERNET: [WWW.ROCCASM.IT](http://WWW.ROCCASM.IT)

## Ordinanza Sindacale n. 41 del 25-01-2017

### ORDINANZA di SGOMBERO EDIFICI

#### IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24/08/2016 e 30/10/2016 il Sisma che ha colpito l'Italia centrale ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Rocca Santa Maria ed è ancora in atto un forte sciame sismico con ulteriori scosse di notevole intensità avvenute in data 18-01-2017;
- che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e che il Comune di Rocca Santa Maria è tra i territori per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- in particolare, hanno riportato gravi danni vari edifici / immobili di proprietà di privati, nei quali sono residenti molti cittadini.
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatesi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- è in corso una campagna di sopralluoghi da parte di personale specializzato;
- VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n° 66;
- VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n°225 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/8/2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;
- RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;
- CONSIDERATO che sono intervenute su questo territorio anche delle squadre di agibilitatori, che hanno provveduto a redigere schede AeDES per gli edifici ispezionati, dalle quali sono emerse situazioni di inagibilità;
- ATTESO che, date le indicazioni contenute nelle schede di rilevamento, non sono sempre determinabili i detentori di diritti reali sugli immobili;
- RAVVISATA la necessità di inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano problemi strutturali;
- RITENUTO al fine necessario, per tutto quanto sopra esposto, provvedere nelle forme della pubblicità della notizia mediante affissione all'albo pretorio e pubblicazione a mezzo internet dell'allegato elenco, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le situazioni di inagibilità, per le quali è necessario lo sgombero degli occupanti degli immobili interessati;
- DATO ATTO che nell'elenco allegato vengono riportate tutte le situazioni di inagibilità, determinatesi a seguito di ispezione da parte di Tecnici Fast e Agibilitatori DiComaC;
- CHIARITO che gli immobili riconducibili ai nominativi dell'allegata tabella, alla cui corrispondenza è indicata una delle seguenti diciture, sono da considerarsi inagibili:
  - FAST: non utilizzabile - non utilizzabile per rischio esterno
  - AEDES: B – C – D – E – A+F – B+F – C+F – E+F
- RITENUTO al fine necessario, per tutto quanto sopra esposto, provvedere nelle forme della pubblicità della notizia mediante affissione all'albo pretorio e pubblicazione a mezzo internet dell'elenco contenente le situazioni così come appreso distinto:
  - Allegato A e B: Esiti di sopralluogo - da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ATTESO che si provvederà a modificare con ulteriore aggiornato elenco le inagibilità che si dovessero ravvisare a seguito di successivi accertamenti tecnici;

PRESO ATTO dell'avvenuta immediata notifica verbale dello stato di inagibilità degli immobili indicati nell'elenco allegato dell'immobile direttamente al "richiedente il sopralluogo di agibilità" e/o ai residenti

nell'immobile di cui sopra nonché dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune dei relativi esiti dei sopralluoghi post-sima effettuati sul territorio da parte delle apposite squadre della Protezione Civile;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

### **DICHIARA**

L'inagibilità degli immobili siti in codesto Comune di cui all'allegato elenco inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

### **ORDINA**

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo degli immobili riportati nell'allegata tabella ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi gli edifici in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

2) Che i proprietari o comunque chiunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque e di provvedere alla chiusura delle utenze.

3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

### **DISPONE DI NOTIFICARE** la presente ordinanza

- direttamente ai richiedenti il sopralluogo (*qualora residenti nel Comune*) e ai residenti nell'immobile sopra indicati;
- ai proprietari/intestatari catastali dell'immobile e/o ai richiedenti il sopralluogo sopra indicati qualora non residenti, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Teramo (UTG)
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Ciascuno per le rispettive competenze;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

### **INDIVIDUA**

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico geom. Dario D'Anselmo

### **RENDE NOTO**

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione.

**IL SINDACO**  
Lino DI GIUSEPPE